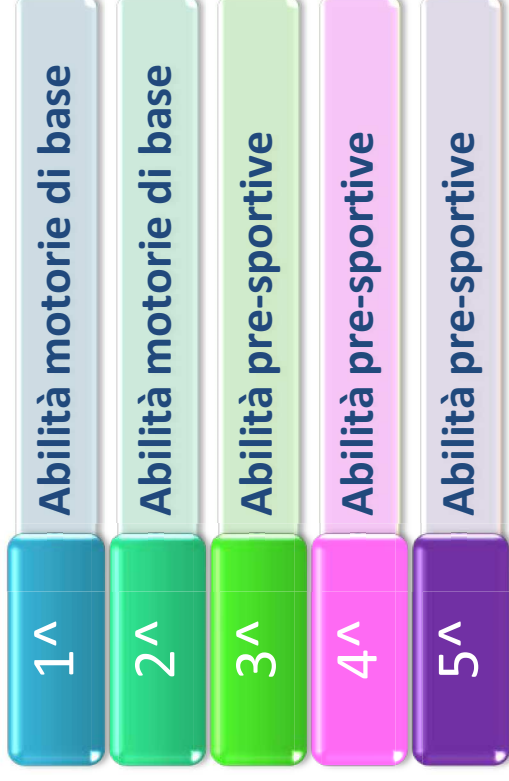


La metodologia didattica

Gli interventi didattici mirano ad allargare il bagaglio dei prerequisiti motorio-sportivi degli alunni affinché, al termine del primo ciclo d'istruzione siano in grado di orientarsi verso la scelta di una o più attività sportive, secondo gli interessi e le predisposizioni personali.

L'alunno viene guidato ad acquisire consapevolezza del proprio corpo e della propria individualità tra gli altri. La pratica motoria proposta è finalizzata a far conoscere e sperimentare al bambino le sue potenzialità, valorizzando l'istintivo desiderio di scoperta ed incoraggiandolo a sperimentare con l'azione il suo dominio sul tempo e lo spazio.



Nella fascia di età 6-7 anni, l'attività si fonda pertanto sulla **multilateralità estensiva**, caratterizzata dall'adozione di una grande quantità di proposte riferibili allo sviluppo di forme di movimento con mappe motorie aperte, dove gli analizzatori senso-percettivi, cinestetici, vestibolari, la dominanza laterale, nonché le capacità coordinative generali di apprendimento motorio, di adattamento e trasformazione, di direzione e controllo del movimento siano mezzi facilitanti che, insieme agli schemi motori di base, consentano di raggiungere un'equilibrata crescita neuromotoria.

Successivamente, nella fascia di età 8-11 anni, si sviluppa **l'orientamento allo sport**, che suggerisce l'adozione di una variegata ed ampia quantità di proposte motorie più vicine al concetto di indirizzo pre-sportivo, con la pratica di attività più correlate ad esperienze di gioco codificato e regolamentato.